



Programmazione orientata agli oggetti Classi, package e file system

Classi e file

- Java impone delle regole molto precise di corrispondenza tra classi e file
- Trascurando casi particolari, che vedremo più avanti, le regole sono:
 - Ogni classe deve stare in un file separato
 - Il nome del file deve essere esattamente uguale al nome della classe con l'estensione .java
- ☛ **Attenzione:** le lettere maiuscole e minuscole sono considerate diverse fra loro: Counter \neq counter
- Nell'esempio dell'orologio, che comprendeva 3 classi (Counter, Orologio ed EsempioOrologio) avremo quindi 3 file e ogni file conterrà la classe omonima: Counter.java, Orologio.java ed EsempioOrologio.java

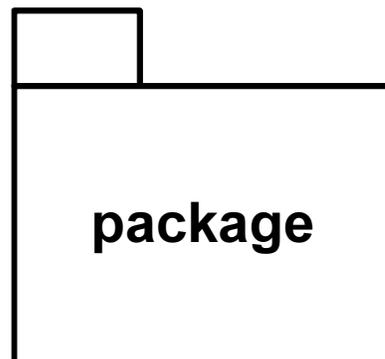
I package

- Un'applicazione è spesso composta da molte classi
- Ci possono essere gruppi di classi correlate fra loro, che in qualche modo costituiscono un'unità logica
- Java mette a disposizione il concetto di package per raggruppare classi che sono logicamente correlate
- Un package è un gruppo di classi che costituiscono una unità logica
- Un package può comprendere parecchie classi, contenute in file separati.
- Se vogliamo indicare l'appartenenza di una classe ad un package dobbiamo mettere all'inizio del file una dichiarazione di questo tipo

`package <nomepackage>;`

Package: rappresentazione

- Nel diagramma delle classi UML i package sono rappresentati come cartelle
- Per convenzione i nomi dei package sono tutti in minuscolo



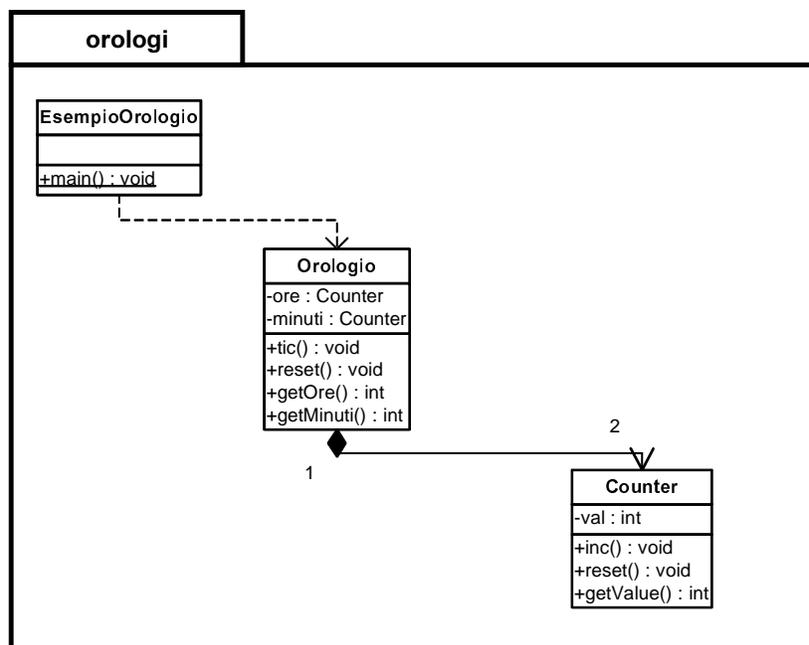
Esempio

- Se vogliamo raggruppare in un package le tre classi dell'esempio dell'orologio dovremo inserire in ogni file la dichiarazione del package:

```
--- File Counter.java ---  
package orologi;  
public class Counter  
{...}  
--- File Orologio.java ---  
package orologi;  
public class Orologio  
{...}  
--- File EsempioOrologio.java ---  
package orologi;  
public class EsempioOrologio  
{...}
```

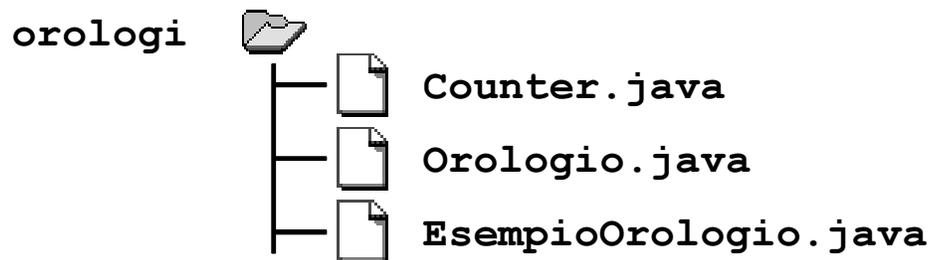
Package: diagramma

- Il diagramma delle classi sarà quindi:



Package e file system

- Esiste una corrispondenza biunivoca fra il nome del package e posizione nel file system delle classi del package
- Un package di nome Orologi richiede che tutte le sue classi si trovino in una cartella (directory) di nome Orologi



Package di default

- Se una classe non dichiara di appartenere ad alcun package, è automaticamente assegnata al package di default
- Per convenzione, questo package fa riferimento alla cartella (directory) corrente
- E' l'approccio usato in tutti i precedenti esempi

Altre funzioni dei package

- **Abbiamo visto fino a questo momento una delle funzioni svolte dai package:**
 - **Definizione di un gruppo di classi correlate**
- **I package svolgono però altri due ruoli molto importanti:**
 - **Definizione di uno spazio di nomi (namespace)**
 - **Definizione di un ambito di visibilità**
- **Vediamo il significato di questi due ultimi concetti**

Package come namespace

- **Quando si opera con insiemi di classi molto complessi è abbastanza probabile che si creino omonimie**
- **Si usano framework di classi, spesso acquistati da fonti diverse ed è impensabile che non possano esistere in assoluto due classi con lo stesso nome**
- **Java infatti richiede solo che il nome della classe sia unico all'interno del package di appartenenza**
- **Un package è quindi un namespace (spazio dei nomi)**

Il sistema dei nomi dei package

- Il sistema dei nomi dei package è strutturato
- Perciò, sono possibili nomi di package strutturati, come:

```
java.awt.print  
esempi.fondb.orologi
```

- Conseguentemente, le classi di tali package hanno un nome assoluto strutturato:

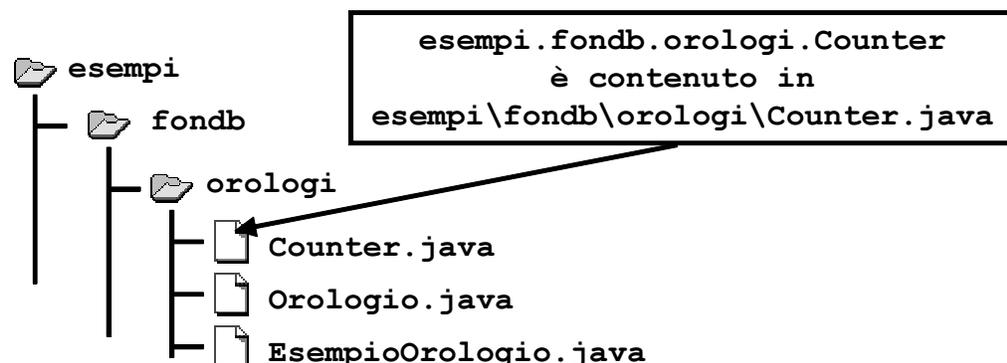
```
java.awt.print.Book
```

- Nel nostro esempio:

```
esempi.fondb.orologi.Counter  
esempi.fondb.orologi.Orologio  
esempi.fondb.orologi.EsempioOrologio
```

Sistema dei nomi strutturato e file system

- Il sistema dei nomi strutturati è simile al meccanismo dei nomi in un file system
- Si possono avere file con lo stesso nome purché in cartelle diverse
- Il file ha un nome assoluto composto dal nome del file stesso preceduto dall'intera gerarchia di cartelle in cui è contenuto
- Non a caso c'è una corrispondenza diretta tra la disposizione dei file (classi) e dei package (cartelle) nel filesystem e il nome strutturato:



Nomi assoluti e importazione

- Ogni volta che si usa una classe, Java richiede che venga denotata con il suo nome assoluto:

```
java.awt.print.Book b;  
b = new java.awt.print.Book();
```
- Questo è chiaramente scomodo se il nome è lungo e la classe è usata frequentemente e per tale motivo si introduce il concetto di importazione di nome
- Se all'inizio del file scriviamo:

```
import java.awt.print.Book;
```
- Potremo usare semplicemente `Book` invece del nome completo:

```
Book b;  
b = new Book();
```
- Per importare in un colpo solo tutti i nomi pubblici di un package, si scrive

```
import java.awt.print.*;
```

Package e visibilità

- I package definiscono anche un ambito di visibilità
- Oltre a `public` e `private`, in Java esiste un terzo livello di visibilità intermedio fra i due: la visibilità package
- È il default per classi e metodi: se non specifichiamo un livello la visibilità è automaticamente package
- Significa che dati e metodi sono accessibili solo per le altre classi dello stesso package in qualunque file siano definite
- Le classi definite in altri package, non possono accedere a dati e metodi di questo package qualificati a “visibilità package”, esattamente come se fossero privati

Il package java.lang

- Il nucleo centrale del linguaggio Java è definito nel package java.lang
- È sempre importato automaticamente, anche se non scriviamo esplicitamente:

```
import java.lang.*
```
- Il sistema inserisce automaticamente l'importazione di questo package
- Definisce i tipi primitivi e una bella fetta della classi di sistema
- Molte altre classi standard sono definite altrove: ci sono più di cinquanta package
- java.awt, java.util, java.io, java.text,...
- javax.swing, ...